

Regione Campania: normativa in tema di servizi e politiche attive per il lavoro

Direzione Benchmarking e Relazioni Internazionali

Banche Dati di ANPAL Servizi



Benchmarking e
Approfondimenti



Esperienze Internazionali



Normativa



Focus Regionali

28 giugno 2018

PREMESSA

Per valorizzare il patrimonio di informazioni sulla legislazione regionale relativa alle politiche del lavoro, ANPAL Servizi ha predisposto una scheda per ogni Regione e Provincia autonoma che, aggiornata costantemente, dà conto della **principale normativa** nel contesto territoriale di riferimento. Agli operatori territoriali viene anche messa a disposizione una serie di documenti realizzati da ANPAL Servizi sulle principali norme ed approfondimenti, a livello nazionale, in materia di mercato del lavoro, per offrire un supporto operativo.

La scheda si articola quindi in tre sezioni che contengono la normativa di riferimento in materia di:

- **Rete regionale dei Servizi per il lavoro**, che offre un approfondimento sui sistemi territoriali dei Servizi per il lavoro.
- **Politiche regionali del lavoro**, sezione che include specifici riferimenti normativi circa le politiche del territorio, con riferimento alle tematiche di interesse alle Divisioni aziendali (SPL e Transizioni).
- **Focus territoriali**, dedicati a peculiari politiche/misure eventualmente promosse dalla Regione.

L'obiettivo è di mettere a disposizione in un unico prodotto le fonti di diritto per farne un valido strumento di lavoro anche per gli operatori della Rete nazionale dei Servizi per le politiche del lavoro e per quelli del Sistema nazionale di istruzione e formazione, oltre agli stakeholder del settore. Viene dato conto in modo più approfondito, fornendo anche un abstract, della normativa dal 2015 ad oggi, ossia dal periodo successivo al "Jobs Act" - Legge n. 183/14 e relativi Decreti attuativi. Per il periodo pregresso sono indicati solo i riferimenti normativi.

Le schede sono predisposte dalle [Banche Dati di ANPAL Servizi](#), in collaborazione con le Divisioni Servizi per il lavoro e Transizioni di ANPAL Servizi. Ogni atto normativo proposto, prevede il relativo link alla [Banca Dati Normativa](#), le cui schede di riferimento contengono una breve sintesi del documento a cui si aggiungono una serie di correlati e la sitografia. Le Banche Dati di ANPAL Servizi hanno per oggetto le tematiche del lavoro e, complessivamente, consistono in oltre 22 mila documenti, europei, nazionali, regionali. In quest'ultimo caso viene dato conto di Leggi, Delibere di Giunta, Determine Dirigenziali. Si tratta pertanto di un *repository* regionale unico, per la quantità e qualità della normativa e documentazione archiviata.

APPROFONDIMENTI SULLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO A LIVELLO NAZIONALE REALIZZATI DA ANPAL SERVIZI

[Contrasto alla povertà DLgs n. 147/17 e Legge di Bilancio 2018](#). Il DLgs n. 147/17 conclude il percorso di attuazione del Reddito di inclusione (REI), la nuova misura unica di contrasto alla povertà. Viene dato conto della Legge di Bilancio 2018 e del il DI 18 maggio 2018.

[Il lavoro agile o smart working nella Pubblica Amministrazione](#). Viene dato conto della Direttiva PCM 1° giugno 2017, n. 3. Vanno anche considerate la Legge n. 81/17 e la Circolare INAIL n. 48/17. Tali disposizioni si applicano infatti, in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle PA.

[Il lavoro agile o smart working nel settore privato](#). Il documento illustra il Capo II (articoli 18-23) della Legge n. 81/17, che contiene le norme sul lavoro agile e dà conto dello smart working nella contrattazione collettiva. Da ultimo viene illustrata la Circolare INAIL n. 48/17

[Legge di Bilancio 2018, 27 dicembre 2017, n. 205 - Sintesi in materia di lavoro](#). La scheda fornisce un approfondimento sui principali commi dell'art. 1 dedicati alle tematiche del lavoro.

[Il Jobs Act e le relative deleghe](#). Il documento si propone di fornire un quadro completo ed esaustivo della riforma del mercato del lavoro iniziata con la Legge n. 183/14.

[Il DLgs n. 150/15](#) Analisi della riforma dei servizi e delle politiche attive introdotta dal DLgs n. 150/15, a partire dalla novità dell'istituzione dell'ANPAL e con le integrazioni del "Correttivo Jobs Act".

[Il ruolo delle politiche attive del lavoro al tempo del Jobs Act](#) Vengono offerti spunti di riflessione sui Decreti attuativi del Jobs Act con riferimento al ruolo strategico delle politiche attive del lavoro.

[I passi della riforma del mercato del lavoro](#). Mappa di tutti i provvedimenti attuativi del Jobs Act (dai decreti attuativi alle norme di rango inferiore).

[Il Jobs Act e la disabilità](#). Viene preso in esame il DLgs n. 150/15, la Circolare del Ministero del Lavoro 23 dicembre 2015, n. 34, il DLgs n. 151/15, nonché il Correttivo al Jobs Act, ossia il DLGS n. 185/16.

[Gli accreditati ai Servizi per il lavoro in Italia](#). Il documento rappresenta una visione d'insieme sui soggetti accreditati ai Servizi per il Lavoro in Italia

[Le politiche per i giovani in Europa](#). Viene proposta una valutazione del Programma Garanzia Giovani nei principali Paesi membri, assieme ad altre misure di riferimento a livello europeo.

[Legge 7 aprile 2014 n 56 c.d. Legge Delrio](#). Quadro della normativa e della documentazione di attuazione delle disposizioni della Legge.

LA RETE REGIONALE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

<p>Servizi per il lavoro</p>	<p><u>Decreto Dirigenziale n. 581 del 28 maggio 2018</u> "Accreditamento degli organismi di formazione e degli operatori che erogano servizi per il lavoro maggio 2018". La Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con il presente Decreto approva gli elenchi trasmessi dall'Agenzia per il Lavoro e l'Istruzione della Regione Campania - Arlas con nota prot. n. 976 del 24 maggio 2018 e aggiornati al 23 maggio 2018, e acquisita agli atti dalla DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili il 25 maggio 2018. In particolare si procede all'accREDITamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi al lavoro, nelle more della definizione di un nuovo sistema di AccredITamento degli Organismi di formazione e degli Operatori che erogano Servizi per il Lavoro, ai sensi del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n.276 e di propria Delibera della Giunta Regionale 22 luglio 2013, n. 242 con la quale veniva approvato il "Nuovo modello operativo di accREDITamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro".</p> <p><u>DGR n. 145 del 13 marzo 2018</u> "Piano di rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro della Regione Campania". Con la presente Delibera, la Giunta Regionale promuove l'avvio e lo sviluppo del processo integrato di potenziamento e rafforzamento dei Centri per l'Impiego, nell'ottica dell'evoluzione della normativa in materia. Nello specifico, la Regione si avvale per la realizzazione delle attività del suddetto Piano, del supporto dell'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro e di ANPAL Servizi. La Regione ha come obiettivo quello di definire un percorso da realizzare nell'arco temporale di trentasei mesi in aree tra loro integrate per la ridefinizione e potenziamento dei sistemi informativi; per il rafforzamento delle competenze degli operatori dei Centri per l'Impiego; per il rafforzamento dei servizi intensivi di ricerca attiva di lavoro e assistenza all'autoimpiego.</p> <p><u>DGR n. 722 del 16 dicembre 2015</u> "Approvazione schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e la Regione Campania relativamente ai servizi per l'impiego". Con la presente Delibera la Regione ridefinisce la territorialità dei servizi per il lavoro, individuando gli ambiti sociali</p>
------------------------------	---

territoriali come luogo di elezione per le policy del lavoro, di welfare, di sviluppo.

[LR n. 14 del 9 novembre 2015](#) “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della L. n. 56/2014 e della L. n. 190/2014”. reca disposizioni finalizzate al riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province quali Enti di area vasta e dalla Città metropolitana di Napoli, ispirandosi ai principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione di cui all'art. 118 della Costituzione, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 19 dello Statuto della Regione Campania. L'attuazione della presente Legge si svolge in coerenza con il piano di stabilizzazione finanziaria previsto dall'art. 14, c. 22 del DL n. 78/2010 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010 di avalimento da parte della Regione.

ARCHIVIO

[DGR n. 165 del 3 giugno 2014](#) "Recepimento, adozione e approvazione delle "Linee guida per la regolazione e la gestione dello Stato di disoccupazione, ai sensi di quanto previsto agli articoli 1, 2 e 4 del D.lgs. n. 181/2000 e ss.mm.ii." in conformità all'Accordo Stato, Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 5 dicembre 2013."

[DGR n. 242 del 22 luglio 2013](#) “Approvazione del modello operativo di accreditamento degli Operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in regione Campania e contestuale revoca delle Delibere Regionali n° 226/2006 e n.793/2006 Limitatamente alle modifiche apportate”.

[DGR n. 482 del 26 settembre 2011](#) “POR FSE Campania 2007-2013- approvazione delle "linee guida per il potenziamento dei servizi per il lavoro- Masterplan Campania”.

[DGR n. 1968 del 31 dicembre 2009](#) “Approvazione dello Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro e la scuola” e delle " Linee per la riorganizzazione dell'Agenzia regionale per il Lavoro e la scuola”.

	<p><u>LR n. 14 del 18 novembre 2009</u> “Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro”.</p> <p><u>DGR n. 2194 del 3 dicembre 2004</u> “Norme regionali in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro, tutela nella transizione al lavoro e riduzione della disoccupazione. Riordino degli strumenti di governo e gestione delle politiche del lavoro - Disegno di legge”.</p> <p><u>DGR n. 2104 del 19 novembre 2004</u> “Indirizzi per il funzionamento dell’anagrafe del Lavoro e dei Servizi per l’Impiego”.</p> <p><u>DGR n. 1832 del 4 maggio 2001</u> “Assetto territoriale dei Servizi per l’impiego”.</p> <p><u>LR n. 3 del 2 febbraio 2000</u> “Modifiche ed integrazioni alla LR n. 14/1998”.</p> <p><u>LR n. 14 del 13 agosto 1998</u> “Politiche regionali per il lavoro e servizi per l'impiego”.</p>
<p>Agenzia Regionale per il Lavoro o Ente similare</p>	<p><u>DGR n. 148 del 14 marzo 2017</u> “Istituzione dell’Osservatorio del mercato del lavoro”. È istituito l’Osservatorio del Mercato del Lavoro ai sensi dell’art. 21 comma 3 della L.R. n. 14/2009. L’Osservatorio recepisce parte delle competenze precedentemente assegnate all’ARLAS, (Agenzia soppressa dalla Legge regionale n.1 del 18/01/2016). L'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, strumento di lettura e analisi dei mercati del lavoro locali e di supporto alle azioni di programmazione, in qualità di organo consultivo, svolge il compito di raccogliere, aggiornare e analizzare dati a supporto delle politiche regionali per il lavoro e del sistema educativo di istruzione e formazione professionale.</p> <p><u>LR n. 1 del 18 gennaio 2016</u> “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016”. La legge prevede la soppressione dell'Agenzia per il lavoro e l'istruzione (ARLAS) e il trasferimento delle competenze alla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale. Il dispositivo individua le misure per la razionalizzazione degli organismi</p>

	<p>regionali, sopprimendo tutte le commissioni, comitati, osservatori e gruppi di lavoro istituiti con legge regionale ovvero con provvedimenti amministrativi nell'ambito delle strutture regionali. I risparmi derivanti dall'attuazione della presente legge e non espressamente finalizzati ad altre misure, sono destinati ad incrementare gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.</p>
--	---

LE POLITICHE REGIONALI DEL LAVORO

<p>Piano per il lavoro o piano target rilevante</p>	<p><u>DGR n. 127 del 6 marzo 2018</u> "Programma Operativo Nazionale: "Iniziativa Occupazione Giovani". Nuova fase". Nello specifico, la Giunta Regionale ottempera a quanto stabilito dall'articolo 7 della Convenzione sottoscritta con ANPAL il 20 dicembre 2017, impegnandosi di trasmettere alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, la redazione del "Nuovo Programma Attuativo Garanzia Giovani", da sottoporre all'approvazione dell'ANPAL. Inoltre, attua la programmazione delle risorse aggiuntive assegnate alla Regione Campania con il Decreto Direttoriale dell'ANPAL n. 22/2018; le nuove Misure che saranno attivate per la seconda fase di Garanzia Giovani dovranno tener conto delle iniziative già avviate a valere sul POR FSE 2014-2020, allo scopo di garantire la opportuna integrazione tra le stesse e favorire lo sviluppo economico e sociale del territorio regionale attraverso specifiche iniziative formative ed occupazionali.</p> <p><u>DGR n. 409 del 4 luglio 2017</u> "Politiche giovanili - Adozione del Piano pluriennale 2017 - 2019". Nello specifico, coerentemente con gli indirizzi forniti dalla Commissione Europea, la Regione ha inteso supportare azioni di innovazione in tutti i settori dell'economia regionale, promuovendo la collaborazione tra pubblico e privato per valorizzare il potenziale di innovazione e creatività dei giovani. Le linee di intervento della nuova programmazione regionale pluriennale delle politiche giovanili risultano coerenti con la programmazione descritta nel Documento di Economia e Finanza Regionale approvato con Delibera della Giunta Regionale 7 giugno 2016, n. 266; con il POR FESR 2014-2020 e con il POR Campania FSE 2014-2020.</p> <p><u>DGR n. 462 del 2 agosto 2016</u> "POR Campania FSE 2014-2020 - Attivazione del Piano di ricerca e studio per le politiche giovanili". Nello specifico, il Piano di ricerca e studio viene elaborato con il supporto delle Università individuate in raccordo con il Comitato dei Rettori dell'Università della Regione. La Giunta Regionale ha tenuto conto della Delibera 14 giugno 2016, n. 273 con la quale è stato adottato il Piano Pluriennale delle Politiche Giovanili; della Delibera 8 marzo 2016, n. 87 con la quale Giunta Regionale ha stabilito che la Regione d'intesa con il Comitato dei Rettori dell'Università della Campania dovesse dare avvio alla collaborazione istituzionale in merito all'implementazione della programmazione del Piano Pluriennale delle Politiche Giovanili; e della Delibera 15 marzo 2016, n. 99 con la quale è stato assunto dalla Giunta</p>
---	---

Regionale il Disegno di Legge " Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani", integrato nel Testo unificato Reg. Gen. 45-77— 279, approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 28 luglio 2016.

DGR n. 273 del 14 giugno 2016 "Politiche del Piano Pluriennale". Nello specifico, trattasi di uno strumento snello, capace di razionalizzare gli interventi a favore dei giovani che ha lo scopo di incrementare i livelli di qualità ed efficienza nella programmazione di politiche trasversali, quali quelle giovanili. Per l'attuazione delle linee di azione il Piano fa affidamento, per ciascuna annualità, su fonti di finanziamento dei FONDI SIE 2014-2020, in particolare le risorse rivenienti dal PO FSE, dal FESR - Asse 10 e dal Piano Strategico Regionale; del Fondo Nazionale Politiche Giovanili, dal Piano Operativo Comunale, dal Patto per il Sud e dal Fondo di Sviluppo e Coesione.

DGR n. 99 del 15 marzo 2016 "Politiche giovanili - Approvazione Disegno di Legge: "Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani". Il DDL intende, sostanzialmente, promuovere e valorizzare, di concerto con gli enti locali e le associazioni giovanili, le condizioni giovanili affinché il mondo giovanile disponga di condizioni ottimali per i propri percorsi di crescita ed esperienziali. Il DDL mette a sistema quanto già programmato in tema di politiche giovanili, attraverso il Programma triennale per le politiche giovanili, con azioni multidisciplinari che individuano i collegamenti tra le diverse policy, e adottano strumenti condivisi di prevenzione e tutela dei giovani, promuovendo progetti finalizzati ad accrescere l'informazione e la partecipazione dei giovani a tutte le iniziative di loro interesse.

DGR n. 87 dell'8 marzo 2016 "Politiche giovanili- Riorganizzazione dell'Osservatorio permanente sulla condizione giovanile". La Giunta Regionale, alla luce di voler procedere alla definizione del Piano pluriennale delle politiche giovanili regionali, con la presente Delibera approva la riorganizzazione dell'Osservatorio permanente sulla condizione giovanile, inteso quale intervento rigoroso e propedeutico alla predisposizione del suddetto Piano pluriennale. Nello specifico, la Giunta Regionale stabilisce che la Regione d'intesa con il Comitato dei Rettori delle Università della Campania collabori in via istituzionale in merito alle attività di analisi sulla condizione giovanile e di utilizzare le risorse finanziarie stanziata a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 1 - Priorità di investimento 8ii - (RA 8.1 – Obiettivo Specifico 2) – Azione 8.1.8.

DGR n. 549 del 10 novembre 2015 "Delibera della Giunta Regionale n. 549 del 10/11//2015 - Approvazione schema di Protocollo d'Intesa e proposta progettuale ai sensi dell'art. 2 dell'Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali". Le Parti si impegnano a innalzare i livelli qualitativi delle politiche a favore dei giovani, a condividere indirizzi programmatici sulla condizione giovanile, con particolare riferimento alla promozione di progetti innovativi negli ambiti della partecipazione giovanile, della creatività, della promozione e sostegno di giovani talenti e di start up e nella prevenzione del disagio giovanile.

DGR n. 450 del 6 ottobre 2015 "Fondo Nazionale Politiche giovanili: Presa d'atto dell'Intesa del 16 luglio 2015 e Linee di programmazione". La Giunta Regionale ha tenuto conto della Delibera di Giunta 29 ottobre 2011, n. 537 "Fondo Nazionale Politiche Giovanili: adozione intesa tra Regione Campania e Dipartimento della Gioventù - anno 2010" per dare continuità con quanto realizzato, a partire dall'anno 2006. Pertanto, con l'adozione del documento in indirizzo, la Giunta Regionale programma l'attuazione degli interventi di cui all'Intesa, sulla ripartizione del fondo nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2015 e le cui Linee di azione saranno coerenti e prodromiche rispetto a quelle che verranno adottate con il piano pluriennale 2015-2020 di politiche giovanili.

DGR n. 388 del 2 settembre 2015 "Presa atto dell'approvazione della Commissione europea del Piano Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014-2020". La Giunta Regionale, con la presente Delibera prende atto della Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con la quale Commissione Europea con propria Decisione ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". Pertanto, la Giunta Regionale procede all'assunzione degli adempimenti dettati dalle disposizioni regolamentari vigenti, atti a garantire la corretta gestione del suddetto Programma e trasmette il testo approvato dalla Commissione Europea il 20 luglio 2015 al Consiglio Regionale per l'esecutività.

ARCHIVIO

	<p>DGR n. 117 del 24 aprile 2014 “PAR Campania Garanzia Giovani – Approvazione”.</p> <p>DGR n. 690 del 8 ottobre 2010 “Piano straordinario occupazione Campania al Lavoro”.</p>
<p>Politiche di reinserimento lavorativo/contrasto crisi</p>	<p>Decreto Dirigenziale n. 45 del 19 marzo 2018 "POR Campania FSE 2014-2020. Avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione dei lavoratori svantaggiati in Campania - Annualità 2016. Domande ammissibili - XXX elenco". La Direzione Generale di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ha tenuto della Delibera della Giunta Regionale 19 aprile 2016 n. 160 con la quale ha proceduto, alla programmazione dell'importo di 50 milioni di euro finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020.</p> <p>DGR n. 420 del 27 luglio 2016 "Programmazione risorse per il piano di formazione-lavoro per ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito e/o disoccupati". La Giunta Regionale, con la presente Delibera approva la pianificazione di interventi di politica attiva del lavoro finalizzati a favorire l'inserimento lavorativo e occupazionale degli ex percettori di ammortizzatori sociali di età superiore ai sessanta anni privi di sostegno al reddito, conformemente a quanto previsto dall'Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020. Nello specifico, la Regione sulla base dei fabbisogni occupazionali e formativi emersi dall'analisi attuale del mercato del lavoro e dalla condivisione con i soggetti coinvolti, ha ritenuto di dover programmare interventi di politica attiva del lavoro con un investimento pari a 60milioni di euro a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivi specifici 1-4-5.</p> <p>Decreto Dirigenziale n. 85 del 21 luglio 2016 "Decreto Dirigenziale 76 del 8 luglio 2016 - Errata corrige". La Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo con il presente Decreto ratifica la rettifica al Decreto Dirigenziale 8 luglio 2016, n. 76, articolo 5, comma 2, dell'allegato A che sopprime le parole "- per i contratti di somministrazione". Nello specifico, in base al Decreto Legislativo del 14 settembre 2015, n. 150, articolo 31, non è esclusa la possibilità di concedere incentivi anche nelle ipotesi di assunzioni con contratto di</p>

somministrazione ai soggetti percettori di incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati.

[Decreto Dirigenziale n. 76 del 8 luglio 2016](#) "POR FSE Campania 2014 - 2020 Avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Annualità 2016". La Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo approva il documento in indirizzo al fine di ottemperare alla programmazione POR FSE 2014- 2020 della Regione Campania, Asse I – Occupazione, Obiettivi specifici 1, 2 e 3. Nello specifico, obiettivo primario è quello di aumentare l'occupazione dei giovani; la presenza femminile nel mondo del lavoro; favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

[Decreto Dirigenziale n. 107 dell'8 aprile 2016](#) "Piano di azione Coesione III riprogrammazione. Linea I - Programma Ricollocami - Misura Garanzia Over - Invito rivolto ai datori di lavoro privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di esperienze lavorative rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga disoccupati e attualmente privi di sostegno al reddito. Avviso." La Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili con il presente Decreto approva il documento in indirizzo per l'attivazione dei percorsi di esperienze lavorative in azienda rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga nel triennio 2012-2014, disoccupati e privi di sostegno al reddito.

[DGR n. 112 del 22 marzo 2016](#) "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020". La Giunta Regionale con la presente Delibera approva il documento in indirizzo le cui Azioni individuate all'interno del Programma contribuiscono alle politiche che la Giunta Regionale intende attuare e concorrono alla realizzazione di misure multidisciplinari con un forte impatto sul territorio regionale. Nello specifico, il Programma di governo regionale e, in particolare, il Documento di Economia e Finanza Regionale approvato con Delibera di Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. 610 definiscono obiettivi e politiche finalizzate al rilancio e allo sviluppo della Campania; in particolare concorrono al raggiungimento di specifici obiettivi tra cui ridurre la povertà, l'esclusione sociale e promuovere l'innovazione sociale; attivare misure di politica attiva; migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione; promuovere l'innovazione e sostenere l'inclusione attiva.

[Decreto Dirigenziale n. 239 del 17 giugno 2015](#) **“Ritorno al lavoro: integrazione al decreto dirigenziale n.1341 del 30/12/2014-burc n. 4 del 19/01/2015 e successivo n. 3 del 20/01/2015- Burc n. 6 del 26 gennaio 2015: azioni di profilazione, placement e outplacement rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga”**. Con il DD si prevedono, nell'ambito della Azione “Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga”, specifiche azioni di profilazione, orientamento, supporto alla ricollocazione e l'utilizzo dello strumento del libretto formativo del cittadino, predisposto e compilato dalle APL che prendono in carico i lavoratori. Il DD prevede inoltre, un ampliamento dei percorsi di orientamento per l'adattamento e la ricollocazione e la profilazione dei lavoratori.

[Decreto Dirigenziale n. 3 del 20 gennaio 2015](#) **"Decreto Dirigenziale n. 1341 del 30/12/2014. Parziale rettifica."** La Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 1341 del 30 dicembre 2014, ha approvato l'Avviso rivolto alle agenzie per il lavoro autorizzate ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 276/03 e ss.mm.ii, e in possesso di accreditamento anche provvisorio dalla Regione Campania a manifestare interesse per la presentazione di azioni di placement e outplacement rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga. Con il Decreto Dirigenziale viene modificata la data di presentazione delle adesioni indicate al paragrafo 6 - Modalità e termine di presentazione delle adesioni- dell'Avviso allegato al DD 1341/2014. Inoltre viene corretto l'Allegato A2 - Formulario di presentazione della manifestazione di interesse - al DD n. 1341/2014, nella Parte I "Informazione sul soggetto proponente".

ARCHIVIO

[Decreto Dirigenziale n. 1341 del 30 dicembre 2014](#) **“Piano di azione coesione III riprogrammazione. Linea I. Invito rivolto alle agenzie per il lavoro autorizzate ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.lgs. 276/03 e ss.mm.ii, e in possesso di accreditamento anche provvisorio dalla Regione Campania a manifestare interesse per la presentazione di azioni di placement e outplacement rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga. Avviso”**.

	<p><u>DGR n. 647 del 13 novembre 2012</u> "P.O. Campania FSE 2007-2013 - OB. OP. E1) - Piano "Campania al Lavoro!" - ELFI Formazione e Lavoro per lo sviluppo locale".</p>
<p>Apprendistato, tirocini e certificazione delle competenze</p>	<p><u>Decreto Dirigenziale n. 6 del 2 febbraio 2018</u> "Approvazione nuova procedura di comunicazione del contratto di apprendistato professionalizzante". La Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con il presente Decreto approva la nuova procedura di comunicazione del contratto di apprendistato professionalizzante. Nello specifico, il Decreto Dirigenziale 25 ottobre 2017, n. 18 ha disposto l'implementazione delle informazioni, della gestione banca dati, del monitoraggio e valutazione delle attività dell'Apprendistato su tutto il territorio regionale e la normativa vigente ha rilevato la necessità di disciplinare ed adeguare la procedura informatizzata con l'elaborazione di nuovi format inerenti alla comunicazione delle assunzioni con contratto di apprendistato professionalizzante.</p> <p><u>DGR n. 664 del 31 ottobre 2017</u> "Potenziamento e promozione della formazione e del lavoro per il sostegno e l'implementazione dei contratti di apprendistato in Campania". La Giunta Regionale, con la presente Delibera approva la realizzazione di un'offerta formativa strutturata per il rafforzamento dell'apprendistato, nello specifico di apprendistato professionalizzante a valere sull'asse III del POR FSE 2014-2020, obiettivo specifico 15,(R.A 10.6); la realizzazione, promozione e potenziamento dell'offerta formativa e lavorativa per il sostegno e l'implementazione di contratti di apprendistato di primo livello, comprese le attività svolte nelle "Botteghe Scuola"; la realizzazione, promozione e potenziamento dell'offerta formativa e lavorativa per il sostegno e l'implementazione di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca a valere sull'asse I del POR FSE 2014 – 2020, obiettivo specifico 2, azione 8.1.4; la realizzazione di misure di politica attiva a favore dei giovani destinatari assunti con contratto di apprendistato e di incentivi alle imprese, finalizzati alla trasformazione del contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato, con particolare attenzione ai settori che offrano maggiori prospettive di crescita e inserimento lavorativo.</p> <p><u>Decreto Dirigenziale n. 16 del 23 gennaio 2017</u> "POR FSE Campania 2014-2020, Asse I Occupazione, OT 8, Obiettivo specifico 2 - Azione 8.1.1 - DGR N. 21 DEL 17/01/2017. Avviso pubblico per il finanziamento di misure di</p>

politica attiva - Percorsi di tirocinio obbligatorio e non obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche". La Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili con il presente Decreto approva il documento indirizzato al fine di realizzare il "Progetto sperimentale per il sostegno dei giovani professionisti" in coerenza con il POR FSE Campania 2014-2020, Asse I "Occupazione", Obiettivo Specifico 2 – "Aumentare l'occupazione dei giovani (RA 8.1)", Azione 8.1.1 "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita.

DGR n. 21 del 17 gennaio 2017 "Interventi a sostegno dei professionisti".

La Giunta Regionale, con la presente Delibera, approva la programmazione di interventi volti all'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani professionisti nell'ambito del territorio della Regione, attraverso la concessione di agevolazioni per lo svolgimento di tirocini, obbligatori e non obbligatori, per l'accesso alle professioni ordinistiche. Nello specifico, la Giunta Regionale destina le risorse economiche a valere sull'asse I del POR FSE 2014 – 2020, obiettivo specifico 2, azione 8.1.1, per la realizzazione di tirocini professionali e percorsi di formazione per liberi professionisti organizzati e svolti presso gli ordini e i collegi professionali, presso le associazioni di iscritti agli albi e di altri soggetti, autorizzati dai consigli nazionali degli ordini o collegi, per il miglioramento delle professionalità possedute e per lo sviluppo di ulteriori capacità e competenze professionali.

DGR n. 522 del 27 settembre 2016 "Approvazione Linee Guida in materia di formazione per il lavoro: Disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato ai sensi del DLgs n. 81/15 e del DM 12 ottobre 2015".

La Giunta Regionale con la presente Delibera approva il documento in indirizzo considerato che in data 29 luglio 2016, l'Osservatorio sull'Apprendistato ha validato le "Linee Guida in materia di formazione per il lavoro: disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato ai sensi del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n.81 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 12 ottobre 2015". La Giunta Regionale ha tenuto conto dell'evoluzione della normativa in materia, e della Delibera della Giunta Regionale 9 settembre 2014, n. 389 con la quale la Regione ha recepito, in attuazione

alla Deliberazione adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 20 febbraio 2014, le Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere di cui all'art. 4 Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167.

ARCHIVIO

[DGR n. 333 dell'8 agosto 2014](#) "Adesione al Programma sperimentale di apprendistato di alta formazione e ricerca per il conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore. Legge 8 novembre 2013, n. 128 - Art. 8 bis".

[DGR n. 223 del 27 giugno 2014](#) "Approvazione degli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione".

[Regolamento Regionale Tirocini n. 7 del 29 novembre 2013](#) "Modifiche al Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 'Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, articolo 54, comma 1, lett. b)' (Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale e per la promozione della qualità del lavoro)".

[DGR n. 243 del 22 luglio 2013](#) "Modifiche al Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b) "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" - Disciplina dei Tirocini di formazione e orientamento".

[DGR n. 158 del 28 marzo 2012](#) "Approvazione del Testo Unico dell'Apprendistato della Regione Campania".

[DGR n. 796 del 21 dicembre 2012](#) "Legge Regionale n. 20 del 10 luglio 2012 "Testo Unico dell'Apprendistato della Regione Campania" - Articolo 4, commi 4 e 5 - Approvazione dei criteri per il riconoscimento del titolo di Maestro Artigiano e la disciplina di funzionamento delle "Bottega Scuola".

	<p><u>DGR n. 1001 del 30 dicembre 2010</u> "Apprendistato professionalizzante. Preso d'Atto dell'Accordo Quadro Regione - Parti sociali".</p>
--	---